

01 Ottobre 2012, 11:51

Politica Esteri Cronaca Economia Società Cultura Scienze Sport Spettacolo

Rubriche | Video | Blog | Chi siamo Cerca

Guarda il Tg1 30/09 8:00 30/09 13:30 30/09 17:00 30/09 20:00 Archivio Tg1

f t+ youtu+ s+ iG Mi piace 13mila

VALANGA SUL MONTE MANASLU IN NEPAL, MORTO UN ITALIANO

Lo riferiscono fonti diplomatiche italiane. Una valanga ha travolto una spedizione di alpinisti sull'ottava cima più alta del mondo nella catena montuosa dell'Himalaya. Un italiano sopravvissuto, Silvio Mondinelli: ho contato almeno 13 morti. La valanga è avvenuta attorno ai 7.000 metri.



La valanga

KATHMANDU - Una grave tragedia della montagna è avvenuta oggi in Nepal dove una valanga ha travolto decine di alpinisti impegnati nell'ascensione del monte Manaslu, ottava vetta del mondo (8.156 metri) nella catena dell'**Himalaya**, con un bilancio provvisorio di almeno 13 morti (fra cui il brianzolo Alberto Magliano), mentre 12 alpinisti sono stati salvati. Fra le vittime vi sono anche tedeschi, nepalesi ed un francese, mentre gli italiani Silvio Mondinelli, Christian Gobbi e Marco Confortola, che facevano parte

della spedizione, sono illesi. In tutto, ha riferito il console italiano a Calcutta, sono 9 i connazionali impegnati nella spedizione. Lo stesso Mondinelli ha confermato in una telefonata ad Agostino Da Polenza il pesante bilancio di almeno 13 morti, con la precisazione che "è probabile che sotto la valanga ce ne siano altri".

14 STRANIERI NELLA SPEDIZIONE. Da parte sua un portavoce dell'agenzia nepalese Thamserku Trekking, che ha organizzato la spedizione, ha indicato a Khatmandu che "gli stranieri che vi partecipavano erano 14". Secondo la ricostruzione dell'incidente fatta da Mondinelli, un seracco di ghiaccio si è staccato prima dell'alba dal fianco della montagna e cadendo avrebbe provocato una valanga che si è abbattuta sul campo base n.3 del Manaslu che si trova a 7.000 metri di quota. Data l'ora, tutti gli alpinisti stavano dormendo nelle tende con gli sherpa e sono quindi stati investiti in pieno dalla enorme massa di neve e ghiaccio. Per spiegare la morte di Magliano, Mondinelli ha detto che "probabilmente la tenda di Alberto era più pesante della nostra dato che conteneva anche delle bombole di ossigeno e quindi il peso le ha impedito di saltar fuori dalla slavina". Squadre di soccorso hanno raggiunto in elicottero il luogo dell'incidente, recuperando i cadaveri affiorati, organizzando il recupero di quelli ancora sotto la neve, e trasferendo i feriti, fra cui almeno cinque tedeschi, in ospedali di Khatmandu.

domenica, 23 settembre 2012

ShareThis

Mi piace

Piace a 53 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Cronaca



Alcoa, oggi i primi licenziamenti



Fine pena per Bruno Contrada



Anziani uccisi nel Maceratese, è caccia al killer



Cieco totale per l'Inps, scoperto alla guida dell'auto



Scoperto traffico internazionale di droga tra Italia e Spagna, 22 arresti



Agguato in strada a Torino, arrestati presunti killer



Mafia, arrestati 5 boss nel Ragusano



Nubifragi in Toscana, allagamenti a Firenze e Livorno



Rave party nel bosco a Udine, trovata ragazza in coma etilico